



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI MESSINA

Prot.

Codice P. A. m. dg		
407 - SP. ANGI - Tribunale di MESSINA		
5655	11	NOV. 2008
1	6	0

Messina, 11 NOV. 2008

Oggetto: Quesito proposto da un Cancelliere B3 volto ad aver riconosciuto, in occasione di una missione, come orario di lavoro il tempo di percorrenza dalla sede di servizio al luogo di destinazione.

Alla Procura della Repubblica
presso il Tribunale di
MESSINA
(rif. Nota prot. n° 4116/08 del 21.10.2008)

Con riferimento alla nota in oggetto indicata si trasmette copia della nota ministeriale prot. n. 116/1/10289/GM/I del 10.11.2008, con la risoluzione del quesito posto dall'ufficio in indirizzo.

IL S. PROCURATORE GENERALE
(dott. *Marcello Minasi*)

gr
M



5632
1 6 0

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione generale del personale e della formazione
Ufficio primo - Affari generali

11 NOV 2008

Prot. n. 116/1/10289/GM/I

Roma, 10 NOV. 2008

Alla Procura Generale della Repubblica
di
MESSINA
(Rif.to a nota prot. n.5248 del 22/10/08)

Oggetto: Quesito proposto da un cancelliere B3 volto ad aver riconosciuto, in occasione di una missione, come orario di lavoro il tempo di percorrenza dalla sede di servizio al luogo di destinazione.

Con la nota in riferimento codesto Ufficio trasmetteva un quesito formulato dalla locale Procura della Repubblica a seguito della specifica richiesta di un dipendente intesa ad ottenere il riconoscimento, quale orario di lavoro, del tempo impiegato in occasione di una missione per raggiungere il luogo di destinazione dalla sede di servizio.

Al riguardo si ritiene di dover condividere la posizione assunta dal Dirigente Amministrativo dell'ufficio interessato, coerente non solo con un recente indirizzo della giurisprudenza amministrativa (cfr. sent. Cons. di Stato 27/04/ n. 3990 sez. IV) ma anche con l'orientamento già espresso sul punto da questa Direzione Generale, in occasione di analoghi quesiti formulati da altri uffici giudiziari (v. la richiamata nota ministeriale prot. n. 116/1/10150/GM/I del 30.03.06), circa l'impossibilità attuale di considerare il tempo occorrente per il viaggio, quale tempo di lavoro, in favore di altri dipendenti diversi dagli autisti.

IL DIRETTORE GENERALE
Carolina Fontecchia